

Grandinate nell'Est e nella Bassa: danni a frutteti e colture



I danni della grandine in un frutteto (Archivio)

Tutto Schermo

Sono i frutteti le principali vittime di una grandinata che ha colpito oggi pomeriggio la zona di produzione della mela nel veronese. Il Consorzio Codive di assicurazione agevolata in agricoltura segnala danni nei campi di Ronco all'Adige, in particolare nelle frazioni di Albaro e Canton, a Buttapietra, a Palù e nel territorio di Zevio. Segnalati danni consistenti alle colture agricole: frutteti, vigneti, orticole e seminativi. «È stato un brutto temporale tanto che abbiamo già iniziato a ricevere segnalazioni di danno - ha spiegato Michele Marani, direttore generale di Codive Verona - Il fortunale avrebbe colpito anche nelle province di Rovigo e Mantova».

Di queste colture è già avviata la fase di maturazione; adesso, proprio a causa delle conseguenze della grandine, ortaggi e frutta hanno subito danni rilevanti. I frutti in particolare, pur se piccoli, infatti, già sono nati.

«È stato davvero un brutto temporale, tanto che abbiamo già iniziato a ricevere molte segnalazioni di danni», affermava ieri pomeriggio Michele Marani, direttore generale di Codive Verona. «Un evento climatico che pare che abbia colpito con forza anche nelle province di Rovigo e di Mantova».

«Questa grandinata», continua il direttore Marani, «avviene tra l'altro in un'annata in cui gli agricoltori tardano ad assicurarsi, perché i rimborsi pubblici per i premi assicurativi pagati la scorsa stagione non sono ancora stati erogati e le aziende anche per questo si trovano in crisi di liquidità».

«Sono momenti duri per i coltivatori», prosegue il direttore generale di Codive, «ma torniamo a ribadire che il danno da evento atmosferico non è più considerato una calamità, poiché è possibile assicurarsi con il contributo pubblico pari al 65 per cento, che è stato studiato appositamente per integrare il costo del premio assicurativo a carico dell'agricoltore».

«Sappiamo che il momento è difficile, specialmente ad inizio campagna i costi sono tanti, ma qui si rischia di perdere l'intero raccolto», aggiunge Marani.

«Per questo motivo, noi invitiamo gli agricoltori ad assicurarsi: il Codive ha stipulato una convenzione con Unicredit che può aiutare gli agricoltori, anticipando la loro quota di rata assicurativa, a condizioni molto vantaggiose», sottolinea concludendo Michele Marani.